

Italia-Israele, firmato l'accordo di collaborazione per la sicurezza nel Mediterraneo allargato

Antonio Mazzeo :: 23/3/2023



di Antonio Mazzeo –

Pagine Esteri, 23 marzo 2023. Accordo tra due *think tank* di Italia e Israele per avviare progetti di ricerca congiunti sulle questioni di geopolitica e sicurezza nel *Mediterraneo allargato*. A firmarlo nei giorni scorsi a Roma il presidente della Fondazione Med-Or Marco Minniti (ex ministro dell'Interno, Pd) e il direttore esecutivo dell'Institute for National Security Studies (INSS) di Tel Aviv, prof. Manuel Trajtenberg.

Quello tra la fondazione promossa e finanziata dall'holding del complesso militare-industriale Leonardo SpA e l'INSS di Tel Aviv è il primo memorandum di tale genere firmato tra un'entità italiana e una israeliana. "Per Med-Or l'avvio di questo rapporto di collaborazione è estremamente importante", ha dichiarato l'ex titolare del Viminale. "Avremo modo di sviluppare progetti comuni di ricerca e di cooperazione scientifica su tematiche e in settori strategici che sono al centro dei nostri programmi di lavoro. INSS è infatti una realtà a livello internazionale, soprattutto per le sue attività su temi come sicurezza e geopolitica, e potremo lavorare per approfondire questioni sempre più rilevanti, per i nostri

due paesi, anche alla luce degli straordinari cambiamenti di cui la regione del Mediterraneo è oggetto e che vedranno nei prossimi anni Italia e Israele sempre più coinvolti”.

L'accordo di collaborazione punta nello specifico all'organizzazione di eventi e seminari, in Italia e in Israele, su tematiche inerenti la politica estera, di difesa e sicurezza; lo sviluppo di programmi di scambi tra ricercatori dell'INSS e della Fondazione Med-Or; il finanziamento di borse di studio (erogate dall'istituzione di Leonardo) a studenti israeliani per corsi di master presso università italiane.

“L'INSS di Tel Aviv è un *think tank* indipendente e no profit, che grazie a una ricerca innovativa e dagli alti standard, e alla presenza di ricercatori provenienti dal mondo accademico e da quello della sicurezza e dell'intelligence israeliana, è ampiamente considerato, qualitativamente parlando, tra i migliori sulla difesa e sicurezza nella regione mediorientale e a livello internazionale”, enfatizza la Fondazione guidata da Marco Minniti.



Il presidente della Fondazione Med-Or, Marco Minniti, e il direttore Esecutivo dell'INSS, Prof. Manuel Trajtenberg

Affiliato all'Università di Tel Aviv (la più grande istituzione accademica d'Israele con oltre 30.000 iscritti), l'Institute for National Security Studies ha svolto per conto delle autorità governative israeliane importanti studi sulle questioni relative alle problematiche militari e strategiche, terrorismo, conflitti a bassa intensità, spese militari nell'area mediorientale, cyber war, ecc.. L'INSS organizza meeting e conferenze a cui partecipano leader politici e i vertici delle forze armate (in particolare la conferenza annuale su *Cybersecurity e Intelligence*). Fondato nel 1977 come Centro per gli Studi strategici dell'Università di Tel Aviv dal generale (in pensione) Aharon Yariv, già capo intelligence dell'IDF, nel 1983 il Centro fu denominato “Jaffee Center for Strategic Studies” e nell'ottobre 2006 assunse il suo nome odierno, rendendosi autonomo economicamente dalla Tel Aviv University. Prima della sua trasformazione, il “Jaffee Center for Strategic Studies” è stato diretto dal generale Shlomo Gazit, ex capo della Direzione d'intelligence delle forze armate, “coordinatore” delle operazioni del governo israeliano nei Territori occupati dal 1967 al 1974 e finanche Presidente della Ben-Gurion University per otto anni dopo il suo ritiro dalla vita militare.

L'Institute for National Security Studies ha elaborato la cosiddetta "dottrina militare Dayhiya" che comporta "l'applicazione di forza sproporzionata e il causare gravi danni e distruzione alle proprietà e alle infrastrutture civili". La dottrina è stata formalizzata alla vigilia del sanguinoso attacco contro Gaza del biennio 2008-09 con la pubblicazione di un paper da parte del colonnello (riservista) Gabriel "Gabi" Siboni, dal titolo *Disproportionate Force: Israel's Concept of Response in Light of the Second Lebanon War* (ottobre 2008).

Il prof. Manuel Trajtenberg è direttore esecutivo dell'INSS dal maggio 2021. Economista con un dottorato all'Università di Harvard è stato fondatore e primo presidente del *National Economic Council* della Presidenza del consiglio dei ministri di Israele dal 2006 al 2009. Successivamente ha ricoperto per un quinquennio la carica di presidente del Comitato finanze e pianificazione del Consiglio nazionale per l'Istruzione superiore, nonché responsabile del Comitato per le trasformazioni sociali ed economiche istituito dal governo dopo le proteste di massa del 2011. Manuel Trajtenberg è stato anche parlamentare alla Knesset con l'Unione sionista (2015-17) e vanta una consolidata esperienza nel settore militare-sicuritario: già "esperto-consulente" della *Direzione per la ricerca e lo sviluppo* del Ministero della difesa (ente che in coordinamento con le industrie belliche promuove i programmi di sviluppo di nuovi sistemi e tecnologie militari); rappresentante del *Brodet Committee* per il bilancio della difesa dopo la Seconda guerra in Libano; membro del Comitato scientifico del gruppo industriale aero-spaziale Rafael Advanced Defense Systems durante il programma di sviluppo del sofisticato sistema "anti-missile" *Iron Dome*; membro del forum che ha dato vita alla Direzione nazionale cyber.

La Fondazione Leonardo Med-Or è stata istituita nel 2021 con l'obiettivo di promuovere attività culturali, di ricerca e formazione scientifica, al fine di rafforzare i legami, gli scambi e i rapporti internazionali tra l'Italia e i Paesi dell'area del *Mediterraneo allargato* fino al Sahel, Corno d'Africa e Mar Rosso (Med) e del Medio ed Estremo Oriente (Or). "Leonardo Med-Or è nata per unire competenze e capacità dell'industria con il mondo accademico per lo sviluppo del partenariato geo-economico e socio-culturale", spiegano i promotori. I settori di ricerca ed intervento comprendono innanzitutto la *safety*, la *security*, l'aerospazio e la difesa, in Italia e all'estero. La fondazione ha avviato diversi progetti di "cooperazione internazionale": con il Regno del Marocco (borse di studio per studenti in collaborazione con il Mohammed Polytechnic University di Rabat e la LUISS di Roma); con le Repubbliche del Niger, Somalia, Libano e con enti governativi e centri di ricerca di Emirati Arabi Uniti, Bahrain, Giordania, Qatar e Yemen.



Con il presidente Marco Minniti siede nel consiglio di amministrazione della Fondazione Med-Or, in qualità di direttrice generale, Letizia Colucci, contestualmente presidente del Cda di MBDA Italia (società leader nella produzione di sistemi missilistici avanzati, controllata in parte da Leonardo), membra dei Cda delle aziende aerospaziali Avio SpA ed e-Geos e di Telespazio Iberica. Dall'ottobre 2022 Med-Or può contare pure in un *International Board* di altissimo livello, composto da 26 persone (politici, manager industriali e docenti universitari) provenienti da 23 paesi di Europa, Stati Uniti d'America, Africa e Medio Oriente. Tra essi compare David Meidan, potente uomo d'affari ed ex funzionario del governo israeliano, "operativo nell'esportazione di alta tecnologia all'avanguardia prodotta in Israele", così come è stato presentato all'evento ufficiale di costituzione della Fondazione Med-Or.

Prima di dedicarsi all'export militare, David Meidan ha lavorato dal 1977 al 2011 con il Mossad, l'agenzia d'intelligence e spionaggio d'Israele, e con la super segreta *Unit 8200*, l'unità dell'esercito che opera in stretto contatto con gli enti spionistici statunitensi come la NSA – National Security Agency. "Uno dei suoi ruoli principali è stato stabilire relazioni non ufficiali con i paesi del Medio Oriente che non hanno relazioni diplomatiche con Israele", ha spiegato la fondazione guidata da Marco Minniti. Qualche tempo fa David Meidan è stato inviato in Turchia dalle autorità di Tel Aviv per rafforzare le relazioni diplomatiche con il presidente Erdogan. In passato era stato pure coordinatore speciale per i prigionieri di guerra e i dispersi in azione per conto del primo ministro Nemjamin Netanyahu.

Nell'*International Board* di Med-Or siedono inoltre Sir Alex Younger, già Direttore del Secret Intelligence Service (MI6) del governo britannico e John Negroponte, vicesegretario di Stato USA dal 2007 al 2009 e prima ancora vice consigliere per la sicurezza con Ronald Reagan presidente (1987-1989), ambasciatore presso le Nazioni Unite (2001-2004) e direttore dell'Intelligence nazionale USA con George W. Bush (2005-2007).